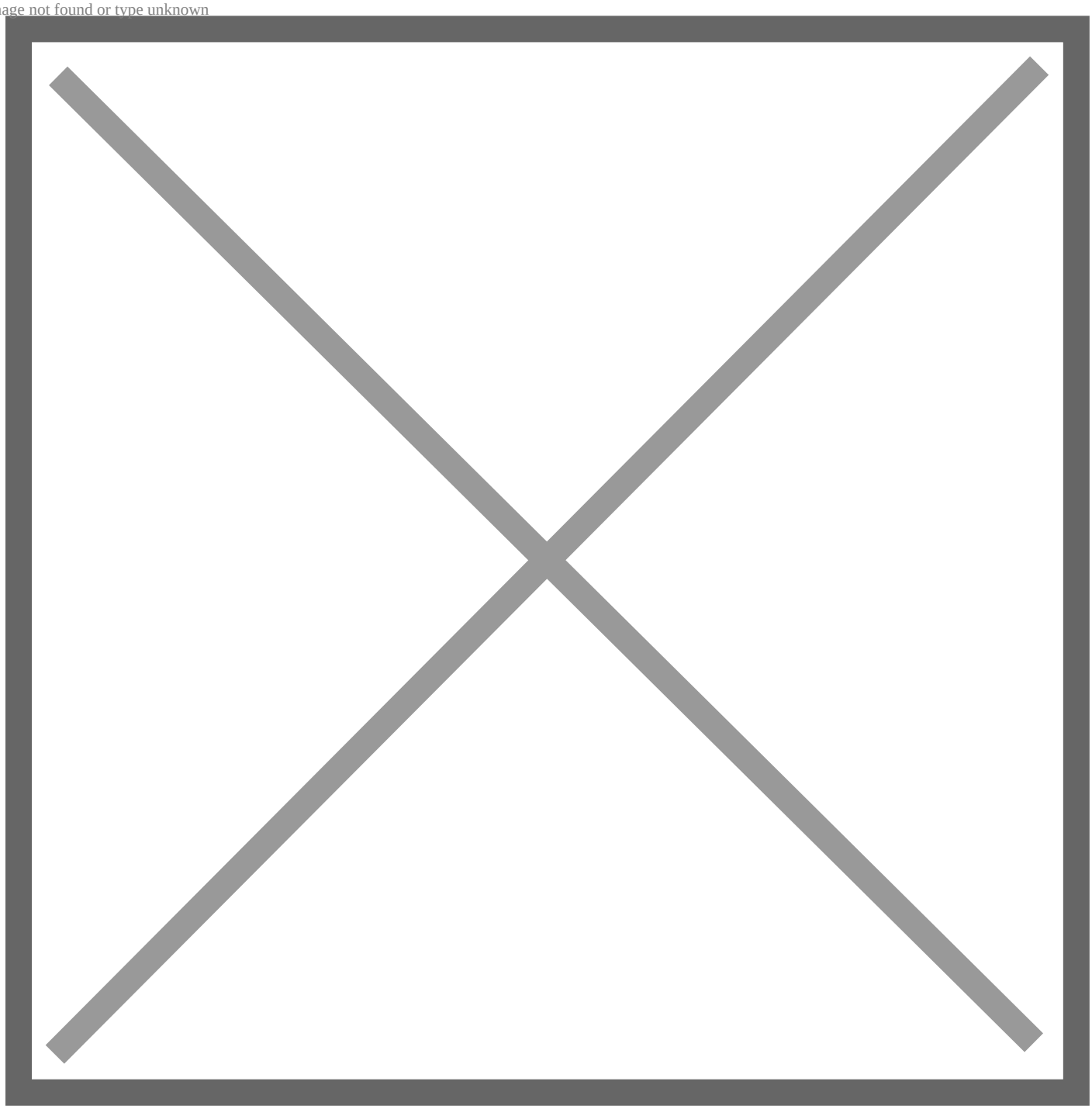
Image not found or type unknown



BELLE ARTI

Mine Kafon: uno sminatore al MoMA

CULTURA 02_07_2013

Il Mine Kafon

Daniele Ciacci

Image not found or type unknown

Non sarà arte, ma ha trovato il suo spazio nel MoMA di New York. Così, immersa tra le opere moderne e contemporanee che hanno segnato la storia dell'ultimo secolo, nella sezione Applied Design fa capolino anche Mine Kafon, del designer afgano Massoud Hassani. Il creatore è il primo a non voler definire il suo oggetto "artistico". Forse, perché non ha solo una funzione estetica (pienamente accolta e che, nel perso e ampio panorama dell'arte militante, sarebbe già abbastanza), ma nasce per risolvere alcune evenienze pratiche importanti, che ritrovano la propria origine nella biografia dell'autore. Infatti, il Mine Kafon altro non è che un pratico ed economico sminatore.

Nel deserto afghano pieno di mine, al centro dell'Asia, Massoud Hassani ha vissuto solo una decina d'anni. Quindi la sua famiglia si è trasferita prima in Russia, poi nei Paesi Bassi, dove si è stabilita. Massoud ha potuto studiare design in un'accademia olandese, dove la sua intuizione ha preso concretezza. E rifacendosi, da una parte, ai giochi di infanzia che costruiva perché venissero sospinti dal vento, e i "soffioni", i fiori

che perdono facilmente i petali al primo soffio d'aria, ecco l'invenzione.

Un assemblaggio di plastiche biodegradabili e di canne di bambù unite a un nucleo con dispositivo gps, il tutto di circa 2 metri di diametro e da 70 chilogrammi di peso: si chiama Mine Kafon, ovvero "detonatore di mine". L'oggetto, mosso dal vento, passeggia per i campi minati entrando a contatto con le bombe: le fa esplodere, e prosegue nella sua corsa. Solo dopo 3 o 4 detonazioni l'oggetto si frantuma completamente.

Per finanziare lo sviluppo dell'idea, dopo aver perso i finanziamenti dell'esercito olandese – che vedevano più efficaci, benché più costosi, i sistemi di dragaggio umani. Si stima che la spesa, per ogni mina brillata, sia attorno a 1000 dollari. In ogni caso, Hassani è riuscito, grazie a una raccolta fondi online attraverso la piattaforma di crowdfunding Kickstarter, a raccogliere in un solo mese circa 120 mila dollari, molto più dell'obiettivo che si era prefigurato. L'obiettivo? Aumentare il diametro e creare una fabbricazione strutturata dell'oggetto. Hassani ha stimato che il costo per esemplare del suo Mine Kafon dovrebbe aggirarsi attorno ai 40 dollari.